

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 02- **Decreto Dirigenziale n.830 del 22.07.2010 - D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Realizzazione di una pertinenza rurale, da destinare a deposito prodotti ed attrezzi agricoli" da realizzarsi alla C.da Caiazzano del Comune di Cusano Mutri (BN) - proposto dal Sig. Simeone Attilio.**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 9.01.2009, acquisita al prot. n° 59380 in data 23.01.2009, il Sig. Simeone Attilio, residente in Cusano Mutri (BN) alla Contrada Caiazzano, ha presentato istanza relativa al progetto "Realizzazione di una pertinenza rurale, da destinare a deposito prodotti ed attrezzi agricoli" da realizzarsi alla C.da Caiazzano del Comune di Cusano Mutri (BN);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 17.06.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

divieto di utilizzare materiali bituminosi e/o altri materiali impermeabilizzanti, con riferimento agli interventi inerenti le stradine di accesso al deposito agricolo;

divieto di abbattere i muretti a secco, la cui rimozione dovesse eventualmente rendersi necessaria a consentire la realizzazione degli interventi previsti;

divieto di utilizzare corpi illuminanti nei periodi di assenza della luce solare, a meno che ciò non sia strettamente correlato alle attività connesse all'utilizzo del deposito agricolo, e comunque nel rispetto della normativa per l'inquinamento luminoso;

divieto di abbattere il rudere preesistente, in quanto potrebbe essere utilizzato da specie protette quali elaphe longissima, coluber viridiflavus, Lacerta bilineata, la Podarcis sicula, la Podarcis muralis, quale habitat privilegiato per le fasi del ciclo riproduttivo di dette specie;

divieto di abbattere esemplari arborei, la cui eliminazione dovesse eventualmente rendersi necessaria per l'esecuzione delle operazioni previste nel progetto;

che il Sig. Simeone Attilio ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con boni fico del 20/10/2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 28/10/2009 prot. n°928 251.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., nella seduta del 17.06.2010, in merito al progetto "Realizzazione di una pertinenza rurale, da destinare a deposito prodotti ed attrezzi agricoli" da realizzarsi alla C.da Caiazzano del Comune di Cusano Mutri (BN), proposto dal Sig. Simeone Attilio, residente in Cusano Mutri (BN) alla Contrada Caiazzano, con le prescrizioni di seguito riportate:

divieto di utilizzare materiali bituminosi e/o altri materiali impermeabilizzanti, con riferimento agli interventi inerenti le stradine di accesso al deposito agricolo;

divieto di abbattere i muretti a secco, la cui rimozione dovesse eventualmente rendersi necessaria a consentire la realizzazione degli interventi previsti;

divieto di utilizzare corpi illuminanti nei periodi di assenza della luce solare, a meno che ciò non sia strettamente correlato alle attività connesse all'utilizzo del deposito agricolo, e comunque nel rispetto della normativa per l'inquinamento luminoso;

divieto di abbattere il rudere preesistente, in quanto potrebbe essere utilizzato da specie protette quali elaphe longissima, coluber viridiflavus, Lacerta bilineata, la Podarcis sicula, la Podarcis muralis, quale habitat privilegiato per le fasi del ciclo riproduttivo di dette specie;

divieto di abbattere esemplari arborei, la cui eliminazione dovesse eventualmente rendersi necessaria per l'esecuzione delle operazioni previste nel progetto;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi